

# Il mio nome è ROESLER FRANZ

“La collezione di Roma Sparita è formata da tre serie di quaranta acquerelli ciascuna: 120 quadri”.  
My name is Roesler Franz. “The Roma Sparita collection is made up of three series of forty watercolours each: 120 paintings”.

by Floriana Cason & Gabriel Rifilato

**G**li acquerelli di “Roma Sparita” furono iniziati nel 1875. La prima serie fu venduta da Ettore Roesler Franz nel 1883 al sindaco di Roma Leopoldo Torlonia. Mentre la seconda e terza serie di complessivi 80 acquerelli furono vendute nel 1908 da nostro bisnonno Adolfo (fratello minore di Ettore, morto nel 1907, e suo erede universale) al sindaco di Roma Ernesto Nathan.

**La collezione al Museo di Roma in Trastevere rappresenta una parte della produzione. Esistono altre opere inedite?**

Sì, esistono altri acquerelli nelle collezioni private e in altri musei in tutto il mondo. Ettore ha esposto in 69 mostre di cui 46 nel nord Italia e 23 all'estero. Tra i clienti eccellenti la famiglia Savoia, il ministro delle finanze Quintino Sella, la vedova dello zar Maria Fedorovna, il fratello dello zar il granduca Giorgio. Suoi quadri appartengono alle collezioni di Unicredit e di Banca Intesa. Altre sue opere sono

**T**he Roma Sparita (Vanished Rome) watercolours were started in 1875. Ettore Roesler Franz sold the first series in 1883 to the Mayor of Rome at the time, Leopoldo Torlonia. Whereas the second and third series – 80 watercolours in total – were sold by our great grandfather Adolfo (Ettore's younger brother, who died in 1907, and his sole heir) in 1908, to the Mayor of Rome at the time, Ernesto Nathan.

**The collection at the Museum of Roma in Trastevere is just part of the entire collection of works. Are there any other unknown paintings?**

Yes, there are other watercolours in private collections and other museums all over the world. Ettore exhibited his works in 69 exhibitions, 46 of which in northern Italy and 23 abroad. The most important buyers included the Savoia family, the Minister

conservate anche al museo di Roma a palazzo Braschi a piazza Navona, al museo del Risorgimento e in alcuni musei all'estero.

**Ettore Roesler Franz è stato pittore e fotografo, ritraendo scene popolari cittadine che anticipavano lo stile del reportage fotografico. Qual è stata la relazione con la Fondazione Alinari?**

Ettore Roesler Franz (1845-1907) è stato uno dei primi pittori ad essere anche fotografo. Le sue fotografie sono di una modernità impressionante avendo anticipato la tecnica dei foto-reporter. Le sue fotografie sono ispirate alla corrente del verismo tardo Ottocento. Quando morì la collezione di fotografie insieme ai bozzetti degli acquerelli e a quadri non terminati sono andate per sua volontà testamentaria al suo unico allievo il tiburtino Adolfo Scalpelli (1888-1917). Gli eredi di quest'ultimo una decina di anni fa le hanno vendute alla Fondazione Alinari di Firenze. La collezione è formata da circa 1200 fotografie, ma Ettore ha collezionato anche foto di altri fotografi quindi le fotografie scattate da Ettore dovrebbero essere circa un terzo. Ettore non ha mai venduto le sue fotografie. Le sue foto più espressive sono quelle in cui sono ritratti umili lavoratori fotografati nelle loro tristi condizioni sociali.

**Roesler Franz sapeva che il piano regolatore di Roma, approvato nel 1870, avrebbe sconvolto l'aspetto della città, soprattutto per via della costruzione dei muraglioni sugli argini del Tevere. Dedicò molte delle sue opere al Ghetto ebraico: che tipo di testimonianze storiche, di realismo sociale rappresentano?**

Nel 1875 (non nel 1870) il Parlamento italiano approvò il progetto Canevari per la costruzione dei muraglioni del Tevere. Lo

of Finance Quintino Sella, Maria Fedorovna and Grand Duke George Alexandrovich (respectively widow and son of Tsar Alexander III). Some of his paintings are in the collections belonging to Unicredit and Banca Intesa. Other works are also housed at the Museum of Roma in Palazzo Braschi in Piazza Navona, at the Risorgimento Museum and in a few museums abroad.

**Ettore Roesler Franz was a painter and photographer whose portrayals of popular city scenes were a precursor to the style of photographic reportage. What was his relationship with the Alinari Foundation?**

Ettore Roesler Franz (1845 - 1907) was one of the first painters to also be a photographer. His photographs are impressively modern; a precursor to the technique of photojournalists. His photographs are inspired by the late 19th century movement of Verismo. When he died, he left the collection of photographs, together with his sketches for the watercolours and some unfinished paintings, to his only student Adolfo Scalpelli (1888 - 1917), who was from the district of Tiburtino. About a decade ago, Adolfo's heirs sold them to the Alinari Foundation in Florence. The collection consists of about 1200 photographs, but Ettore also collected photos by other photographers, so probably only about a third of them were actually taken by him. Ettore never sold his photographs. His most expressive photos are those in which humble workers are depicted in their sad social conditions.

**Roesler Franz knew that Rome's city plan, approved in 1870, would have completely changed the face of the city, particularly the construction of the embankment walls along the Tiber. He dedicated many of his works to the Jewish Ghetto: how do you think these are**

## IMAGES IMMAGINI Footnotes

**L'**incontro con i fratelli Francesco e Pierluigi Roesler Franz ha avuto luogo nella loro casa di Roma, e vi hanno partecipato gli autori della Image Factory.

Le foto in queste pagine, e nelle pagine successive, sono state realizzate da Floriana Cason, Gabriel Rifilato e Roberto Scardoni.

In questa pagina, nella foto di sinistra, i fratelli mostrano l'acquerello Torre e ingresso della fortezza degli Anguillara presso la Longaretta; nella foto centrale è visibile In riva all'Aniene; nella foto di destra l'acquerello Piscina tra le paludi di Maccarese. Nelle pagine successive (56-57) il ritratto di Ettore Roesler Franz a 18 anni opera di Ettore Ferrari e a pagina 59 il ritratto del pittore opera di Adolfo Scalpelli.

**L'**incontro con i fratelli Francesco e Pierluigi Roesler Franz ha avuto luogo nella loro casa di Roma, e vi hanno partecipato gli autori della Image Factory.

Le foto in queste pagine, e nelle pagine successive, sono state realizzate da Floriana Cason, Gabriel Rifilato e Roberto Scardoni. In questa pagina, nella foto di sinistra, i fratelli mostrano l'acquerello Torre e ingresso della fortezza degli Anguillara presso la Longaretta; nella foto centrale è visibile In riva all'Aniene; nella foto di destra l'acquerello Piscina tra le paludi di Maccarese. Nelle pagine successive (56-57) il ritratto di Ettore Roesler Franz a 18 anni opera di Ettore Ferrari e a pagina 59 il ritratto del pittore opera di Adolfo







**ABOUT  
THE ARTIST**  
*Footnotes*

**Ettore Roesler Franz** (Roma, 1845-1907)

PITTORE PAINTER  
Acquerelli  
Watercolours

120 acquerelli della collezione *Roma pittoresca* di Ettore Roesler Franz sono esposti al Museo di Roma in Trastevere nella sala dedicata all'autore. Le opere documentano le attività della vita quotidiana nei Rioni di Roma alla fine dell'ottocento, in particolare a Trastevere, Campidoglio, Ghetto, Celio, Borgo, Ripa e Prati di Castello.

Ettore Roesler Franz's 120 watercolours of the series *Roma pittoresca* (Picturesque Rome) are displayed at the Museo di Roma in Trastevere, in the room dedicated to the artist. The artworks document in more detail the activities of daily life in the neighbourhoods of Rome at the end of the Nineteenth Century, in particular in Trastevere, Campidoglio, the Ghetto, Celio, the Borgo, Ripa and Prati di Castello.



zio Ettore intuì che sarebbe cambiato il volto di Roma e quindi iniziò il progetto di dipingere centoventi acquerelli per lasciare in eredità ai posteri il volto di quella Roma. In questo progetto un importante capitolo è riservato chiaramente al Tevere che ha dipinto in una cinquantina di acquerelli sui 120 che formano la Roma Sparita.

Anche il Ghetto che ha ritratto in 18 acquerelli e in una settantina di fotografie merita una menzione particolare. Il rapporto con la comunità ebraica romana è sempre stato eccellente favorito dallo stretto rapporto tra lo zio con alcune personalità della comunità in particolare Ernesto Nathan e Amalia Treves in Segre (futura mamma di Emilio, premio Nobel per la fisica) che morirà in un campo di sterminio nazista. Ettore Roesler Franz e i suoi acquerelli sono amati da tutta la comunità ebraica romana. I suoi quadri e le sue fotografie sono l'unica rappresentazione pittorica e fotografica del Ghetto.

**Il cimitero acattolico ospita la lapide di Joseph Severn sulla quale il solo pittore italiano menzionato è Ettore Roesler Franz (con il fratello). Inoltre ci fu l'amicizia a Roma con tanti scrittori e artisti europei. Ce ne volete parlare?**

Joseph Severn è stato uno dei più cari amici della mia famiglia. Accompagnò John Keats malato di tisi a Roma dove morì dopo cinque mesi di atroci sofferenze. Quando Joseph Severn venne nominato console di Inghilterra a Roma Ettore andò a lavorare come primo impiegato (dopo gli studi all'Accademia di San Luca) al consolato inglese dove lavorava anche suo fratello Alessandro che era vice console. Severn era anche un valente pittore che gli insegnò le tecniche della pittura sul campo. Il rapporto di amicizia era molto stretto e Severn lo introdusse alla conoscenza di John Ruskin (uno dei maggiori artisti e intellettuali britannici di ogni tempo).

Quando Severn morì Ettore e Alessandro (unici due italiani) parteciparono all'edificazione della stele sepolcrale di Joseph al cimitero acattolico alla Piramide Cestia di Roma insieme con importanti politici, artisti e intellettuali britannici e statunitensi. Tra questi si ricordano tra i britannici Lord Rosebery (primo ministro britannico), lord Houghton (membro del Parlamento britannico con il partito conservatore), lord Coleridge (membro del Parlamento britannico con il partito liberale), i fratelli Rossetti fondatori della confraternita dei preraffaelliti, Charles Lock Eastlake, primo direttore della National Gallery di Londra, sir John Everett Millais, presidente della Accademia reale britannica di Londra. Tra gli americani Henry Wadsworth Longfellow (poeta e scrittore tra i primi statunitensi ad assicurare a fama mondiale) e James Russel Lowel (poeta e letterato incluso tra le personalità della Hall of Fame for Great Americans). La gestione dell'hotel romano d'Alemagna, a fianco al Caffè Greco, che significato ha avuto per Ettore? E le quattro lingue parlate?

La famiglia Roesler Franz possedeva in via Condotti l'hotel d'Alemagna dove hanno soggiornato i più importanti artisti e intellettuali europei. Tra questi Johann Wolfgang Von Goethe, Stendhal, Richard Wagner, Luciano Bonaparte, Ferdinand de Lesseps, William Makepeace de Thackeray e Johann Joachin Winckelmann, considerato il maggior archeologo del Settecento e il fondatore della moderna

**testimonies to history and social realism?**

*In 1875 (not in 1870) the Italian Parliament approved the Canevari project for the construction of the Tiber embankments. Uncle Ettore sensed that the face of Rome would change and that is when he began his project of painting one hundred and twenty watercolours to bequeath the face of that Rome to those who came after him. A significant part of the project is clearly reserved for the Tiber, which he painted in about fifty of the 120 watercolours in the Roma Sparita collection. The Ghetto that he portrayed in 18 watercolours and seventy photographs also deserves a special mention. Relations with the Roman Jewish community were always excellent, helped by uncle's close relationship with a few important figures in the community, in particular Ernesto Nathan and Amalia Treves in Segre (future mother of Emilio, who was awarded the Nobel Prize in Physics), who will die in a Nazi concentration camp. Ettore Roesler Franz and his watercolours are loved by the entire Roman Jewish community. His paintings and photographs are the only existing pictorial and photographic representations of the Ghetto.*



**The gravestone of Joseph Severn is in the Protestant Cemetery, and the only Italian painter mentioned on it is Ettore Roesler Franz (together with his brother). He was also friends with many European writers and artists in Rome. Would you like to tell us a bit about this?**

*Joseph Severn was one of my family's closest friends. He accompanied John Keats with tuberculosis in Rome where he died after five months of terrible suffering. When Joseph Severn was appointed consul of England in Rome, Ettore went to work as his first job (after his studies at the Academy of St. Luca) at the English consulate where his brother Alessandro, who was vice consul, was also working. Severn was also a talented painter who taught him the techniques of painting in the field. The friendship was very close and Severn introduced him to John Ruskin (one of the greatest British artists and intellectuals of all time). When Severn died, Ettore and Alessandro (the only two Italians) took part in the building of the sepulchral stele of Joseph in the Protestant Cemetery at the Pyramid of Cestius in Rome together with important British and American politicians, artists and intellectuals. These include the British Lord Rosebery*

*(British Prime Minister), Lord Houghton (member of the British Parliament with the Conservative Party), Lord Coleridge (member of the British Parliament with the Liberal Party), the Rossetti brothers, founders of the Pre-Raphaelite Brotherhood, Charles Lock Eastlake, first director of the National Gallery in London, Sir John Everett Millais, president of the British Royal Academy in London. Among the Americans Henry Wadsworth Longfellow (poet and writer among the first US citizens to rise to world fame) and James Russel Lowel (poet and writer included among the personalities of the Hall of Fame for Great Americans).*

**What did managing the Hotel d'Alemagna in Rome, near the Caffè Greco mean to Ettore? And what about the four languages he spoke?**

*The Roesler Franz family owned the Hotel d'Alemagna in Via Condotti, where the most famous European artists and intellectuals stayed. These included Johann*

storia dell'arte.

Per Ettore e per i suoi fratelli Francesco, Alessandro e Adolfo parlare quattro lingue e aver abitato in via Condotti in prossimità dell'Hotel d'Alemagna ha favorito di poter dialogare con le maggiori personalità culturali europee ampliando la loro apertura mentale. In sostanza sono cresciuti abbeverandosi di cultura europea sin dalla più tenera età e delle idee liberali che circolavano all'epoca.

**Le estati a Tivoli e i viaggi in Gran Bretagna. C'è stato un progetto di dipingere anche una "Tivoli Sparita"?**

Ettore ha avuto un rapporto speciale con Tivoli, amore ricambiato dalla città laziale che gli ha attribuito la cittadinanza onoraria. In segno di ringraziamento Ettore donò al sindaco un bellissimo grande acquerello che raffigura Ponte Lupo tuttora esposto nella sua stanza in Municipio.

Ettore ha dipinto tutta la zona di Tivoli da Villa Gregoriana a Villa d'Este e a Villa Adriana. Aveva in mente anche un progetto relativo a dipingere una serie di acquerelli denominati Tivoli Sparita ma poi questo progetto non si è concretizzato. Nel 1902 nel giardino di Villa d'Este Giacomo Balla dipinse un ritratto di Ettore Roesler Franz con cui il pittore torinese debuttò alla Biennale di Venezia. In merito ai soggiorni in Gran Bretagna a parte i viaggi per prendere parte a esposizioni di mostre di quadri dopo che il fratello Alessandro andò a vivere a Londra Ettore passò tra il 1886 e il 1889 quasi tre anni ininterrotti in Gran Bretagna dove frequentò i maggiori artisti e intellettuali britannici tra cui John Ruskin e i figli di Joseph Severn, Walter (presidente della Dudley Gallery Society) e Ann Mary (famosa ritrattista di corte). Infine vorremmo ricordare Ettore Ferrari, che è stato il più caro amico di Ettore Roesler Franz. Si sono conosciuti da ragazzi all'Accademia di San Luca. Ferrari gli ha dipinto un ritratto a diciott'anni. L'amicizia tra Ettore Roesler Franz e Ettore Ferrari (celebre scultore basta solo ricordare i monumenti a Roma di Giuseppe Mazzini, Giuseppe Garibaldi e Giordano Bruno) è durata tutta la vita.

*Wolfgang Von Goethe, Stendhal, Richard Wagner, Luciano Bonaparte, Ferdinand de Lesseps, William Makepeace de Thackeray, and Johann Joachin Winckelmann, considered the greatest archaeologist of the 18th century and the founder of modern art history. For Ettore and his brothers Francesco, Alessandro and Adolfo, speaking four languages and having lived in Via Condotti near the Hotel d'Alemagna, he has favoured dialogue with major European cultural personalities, fostering their open-mindedness. They basically grew up feeding on European culture since an early age and on liberal ideas that circulated at the time.*

**He spent his summers in Tivoli and travelled to Great Britain. Did he also plan to paint a Tivoli Sparita?**

*Ettore had a special relationship with Tivoli, a love reciprocated by the city of Lazio that gave him honorary citizenship. As a token of thanks, Ettore gave the mayor a beautiful large watercolour depicting Ponte Lupo, still exhibited in his room in the Town Hall. Ettore painted the whole Tivoli area from Villa Gregoriana to Villa d'Este and Villa Adriana. He also had in mind a project related to a series of watercolours called Tivoli Sparita but then this project did not materialize. In 1902 in the garden of Villa d'Este, Giacomo Balla painted a portrait of Ettore Roesler Franz with which the painter from Turin made his debut at the Venice Biennale. Regarding stays in Great Britain, apart from trips to take part in exhibitions of paintings after his brother Alessandro went to live in London, Ettore spent almost three uninterrupted years in Great Britain between 1886 and 1889, where he spent time with the major artists and British intellectuals including John Ruskin and Joseph Severn's children, Walter (president of the Dudley Gallery Society) and Ann Mary (famous court portraitist). Finally we would like to mention Ettore Ferrari, who was Ettore Roesler Franz's dearest friend. They met as boys at the Academy of St. Luca. Ferrari painted a portrait of him at eighteen. The friendship between Ettore Roesler Franz and Ettore Ferrari (famous sculptor, just to mention the monuments of Giuseppe Mazzini, Giuseppe Garibaldi and Giordano Bruno in Rome) lasted a lifetime.*



**ABOUT THE ARTIST Footnotes**

**P**ierluigi e Francesco, discendono da Adolfo Roesler Franz, fratello minore di Ettore. Sono partiti con questo progetto di rilancio della figura del loro avo pittore tre anni fa. Con il gruppo editoriale Lozzi hanno sviluppato il merchandising di calendari e cartoline di Roma Sparita. È stata scritta una biografia romanizzata sulla vita di Ettore pubblicata da Intramoenia e una spy story "All'ombra della Piramide di Caio Cestio Epulone". Hanno anche creato cinque premi annuali intitolati alla memoria di Ettore:

- a) il premio presepio ispirato agli acquerelli di Roma Sparita;
- b) il premio acquerello all'opera in maggiore sintonia con i temi di Ettore;
- c) i premi Tivoli e Roma Sparita destinati a persone o istituzioni;
- e) il premio di fotografia creativa che sarà lanciato prossimamente in collaborazione con **Roman Art & Photo Walks**.

*Both of us, Pierluigi and Francesco, are direct descendants of Adolfo Roesler Franz, Ettore's younger brother. We started this project to relaunch the figure of our ancestor three years ago. With the Lozzi publishing group, we then developed the merchandising of Roma Sparita calendars and postcards. A fictional biography was written about the life of Ettore Roesler Franz, published by Intramoenia. A short spy story entitled All'ombra della Piramide di Caio Cestio Epulone ("In the Shadow of the Pyramid of Caius Cestius Epulon"). We've also created five annual awards dedicated to his memory:*

- a) the Presepio award for the nativity scene inspired by the Roma Sparita watercolour paintings;
- b) the Acquerello award to the watercolour painting that is most in harmony with Ettore's themes;
- c) the Tivoli and Roma Sparita awards are intended for people or institutions;
- e) a creative photographic award in collaboration with **Roman Art & Photo Walks**.